

CITTÀ DI IMPERIA
SERVIZIO BENI AMBIENTALI E PAESAGGIO
RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
(D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 art. 146 comma 7)
ISTANZA PROT. 26045/10 del 19-07-2010

A) IDENTIFICAZIONE DEL RICHIEDENTE

Dati anagrafici: Sig. MANTERO Giovanni Pietro nato a IMPERIA il 22-09-1950 C.F.:

MNTGNN50P22E290W residente in Via Carlo Botta, 43 IMPERIA - Sig.ra Magaglio Maria

Grazia nata a IMPERIA il 08-09-1952 C.F.: MGGMGR52P48E290N residente in Via Carlo Botta 43 IMPERIA

Titolo: proprietà

Progettista: Arch. AMORETTI Mattia

B) IDENTIFICAZIONE DEL SITO

Località: VIA CARLO BOTTA

Catasto Fabbricatisezione : PM foglio : 7 mappale : 565 sub : 12 - 2

C) INQUADRAMENTO URBANISTICO ED AMBIENTALE DELL'ISTANZA

C1) VINCOLI URBANISTICI

P.R.G. VIGENTE ZONA: "A" zona di interesse storico artistico e di particolare pregio ambientale - art. 22

RIFERIMENTO GRAFICO TAVOLA

DISCIPLINA DI P.R.G. DI LIVELLO PUNTUALE AISA art.16

C2) DISCIPLINA DI P.T.C.P.

Assetto insediativo: SU - Struttura Urbana Qualificata - Regime normativo di mantenimento - art.35

Assetto geomorfologico MO-B Regime normativo di modificabilità di tipo B - art. 67

Assetto vegetazionale COL-ISS Colture agricole in impianti sparsi di serre- Regime normativo di mantenimento - art. 60

C3) VINCOLI:

Beni Culturali D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte II (ex L. 1089/39) SI - NO -

Ambientale D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte III (ex L. 1497/39 ? L.431/85) SI - NO -

D) TIPOLOGIA INTERVENTO

Modifica accesso del magazzino sito in Via Carlo Botta e sostituzione serramento in Salita S.Pietro.

E) PROGETTO TECNICO:

Relazione paesaggistica normale completa: SI - NO

Relazione paesaggistica semplificata completa: SI - NO

Completezza documentaria: SI - NO

F) PRECEDENTI

Licenze e concessioni pregresse:

.....

G) PARERE AMBIENTALE

1) CARATTERISTICHE DELL' IMMOBILE OGGETTO D' INTERVENTO.

Si tratta di un fabbricato, parte di una palazzata prospiciente Via Carlo Botta; detta palazzata con forma concentrica è parte centrale, lato levante, del centro storico del promontorio del Parasio i cui tessuti edilizi sono di antica formazione e presentano una definita identità formale.

2) NATURA E CARATTERISTICHE DELLA ZONA.

La zona del Parasio, come precisato al precedente sub. 1), è di particolare pregio paesistico ambientale in particolare per la conformazione dell'edificato risalente ai secoli scorsi in cui prevalgono elementi formali di pregio assoluto.

3) NATURA E CONSISTENZA DELLE OPERE.

La soluzione progettuale prevede l'ampliamento dell'apertura di un magazzino da m.1,90 a m.2,40 nonchè opere interne così come indicato nei grafici progettuali. Le opere sono finalizzate al cambiamento d'uso dell'unità da magazzino ad autorimessa.

4) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL P.T.C.P. E CON IL LIVELLO PUNTUALE DEL P.R.G..

Il P.T.C.P., nell'assetto Insediativo, definisce la zona come SU - Struttura Urbana Qualificata - Regime normativo di mantenimento - art.35 delle Norme di Attuazione.

Le opere **contrastano** con detta norma.

La disciplina paesistica di livello puntuale del P.R.G. definisce la zona come AISA(art.16) della normativa.

Le opere non contrastano con detta norma.

5) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE.

Il contesto interessato dall'intervento in oggetto è assoggettato a vincolo imposto con provvedimenti specifici finalizzati alla tutela dei beni paesaggistici e ambientali.

L'art.146 del Decreto Legislativo n.42 del 22.01.2004 stabilisce che nelle zone soggette a vincolo, i titolari dei beni vincolati devono presentare, all'Ente preposto alla tutela, domanda di autorizzazione, corredata della documentazione progettuale, qualora intendano realizzare opere che introducono modificazioni ai beni suddetti. Ciò considerato, si è proceduto all'esame della soluzione progettuale presentata tendente ad ottenere l'autorizzazione paesistico-ambientale e si è verificato se le opere modificano in modo negativo i beni tutelati ovvero se le medesime siano tali da non arrecare danno ai valori paesaggistici oggetto di protezione e se l'intervento nel suo complesso sia coerente con gli obiettivi di qualità paesaggistica.

Allo stato attuale delle conoscenze e delle informazioni contenute nella documentazione progettuale ed esperiti i necessari accertamenti di valutazione, lo scrivente Ufficio ritiene di poter esprimere il parere di competenza a condizione che la documentazione progettuale sia integrata così i grafici esplicativi, in scala adeguata (1:10), dei due serramenti (piante, sezioni, prospetti materiali). A tal fine l'Ufficio si rimette al parere della C.P. per altre ed eventuali richieste progettuali.

6) VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO.

La Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 13/10/2010 verbale n.4, ha espresso il seguente parere:

"... contrario in quanto l'intervento proposto pregiudica le caratteristiche tipologiche del manufatto sito nel centro storico".

7) CONCLUSIONI

L'ufficio, viste le verifiche di compatibilità di cui ai punti 4) e 5) e vista la valutazione della Commissione Locale per il Paesaggio di cui al punto 6), ritiene l'intervento **non ammissibile** ai sensi dell' art.146 del Decreto Legislativo 22.1.2004 n.42, ai sensi del P.T.C.P. per quanto concerne la zona SU dell'assetto insediativo e ai sensi del livello puntuale del P.R.G. per quanto concerne la zona AISA.

Imperia, lì 2010-2010

IL TECNICO ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO
Geom. Paolo RONCO